



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 234 SEDUTA DEL 11/03/2026

OGGETTO: Decreto del Ministero dell'istruzione e del Merito n. 201 del 31/10/2025 recante "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2025, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63." e Decreto Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 3789/2025. Approvazione dei criteri e delle modalità di erogazione delle borse di studio a favore delle studentesse e degli studenti iscritti e frequentanti le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, per l'anno scolastico 2025/2026.

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Assente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Presente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Presente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 11 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato A borse MIM AS 25_26.

Allegato B borse MIM 25_26.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Decreto del Ministero dell'istruzione e del Merito n. 201 del 31/10/2025 recante “Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2025, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.” e Decreto Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 3789/2025. Approvazione dei criteri e delle modalità di erogazione delle borse di studio a favore delle studentesse e degli studenti iscritti e frequentanti le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, per l'anno scolastico 2025/2026.”** e la conseguente proposta di 'Assessore Fabio Barcaioli

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante **“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;**

Premesso che:

a) il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante *“Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*, al fine di perseguire su tutto il territorio nazionale l'effettività del diritto allo studio delle studentesse e degli studenti fino al completamento del percorso di istruzione secondaria di secondo grado, ha definito le modalità delle prestazioni in materia di diritto allo studio, in relazione ai servizi erogati dallo Stato, dalle regioni e dagli enti locali unitamente alle modalità necessarie all'individuazione dei requisiti di eleggibilità per l'accesso alle prestazioni da assicurare sul territorio nazionale ed i principi generali per il potenziamento della Carta dello studente;

b) l'art. 9, comma 1, del sopra citato decreto legislativo, con l'obiettivo di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, ha sancito l'istituzione, nello stato di previsione del MIUR, del Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio al fine dell'erogazione di borse di studio, a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale;

c) il decreto ministeriale 30 settembre 2021, n. 292 recante *“Definizione dei criteri e delle modalità di realizzazione e distribuzione della Carta dello Studente denominata “IoStudio”*, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, ultimo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63”, ha revisionato le disposizioni in coerenza con il mutato quadro giuridico di riferimento e ed implementato le funzionalità operative associate alla Carta dello Studente al fine di favorire il previsto potenziamento della stessa;

Dato atto che, con il decreto ministeriale 14 luglio 2015, n. 486, art. 1, comma 1 è stato individuato il valore limite dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), pari ad 15.748,78 euro finalizzato ad assicurare il diritto allo studio alle studentesse e agli studenti universitari; e

Richiamato il decreto ministeriale 7 marzo 2023, n. 44, per il quale è stata sancita la prevista Intesa in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni nella seduta del 2 marzo 2023, con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha disposto la riduzione dell'importo minimo della borsa di studio da 200,00 euro a 150,00 euro, aderendo alla richiesta di ampliare la platea di beneficiari pervenuta da parte di rappresentanti delle Regioni nel corso dell'istruttoria propedeutica al perfezionamento dell'Intesa;

Preso atto del prot. n. 8030/C9ISTR del 7 gennaio 2026, con il quale il Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 31 ottobre 2025, n. 201 recante **“Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2025, di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile**

2017, n. 63", di riparto tra le Regioni della somma complessiva di euro 37.715.000,00, nelle more della formalizzazione del successivo provvedimento dipartimentale d'impegno delle risorse medesime;

Considerato che, con il predetto Decreto Ministeriale sono stati confermati i criteri, i limiti riferiti all'omologo beneficio in ambito universitario e disposto, pertanto, che essi continuassero ad essere parametro di riferimento per l'erogazione del beneficio in questione, lasciando alle Regioni la possibilità di determinare il valore limite ISEE *in misura non superiore a 15.748,78 euro* (art.4, c.1 DM n. 201/2025);

Dato atto che, la somma complessiva destinata alla Regione Umbria per l'anno scolastico 2025/2026 (Anno 2025 - Tabella A allegata al DM n. 201/2025) è risultata essere pari ad 448.128,92 euro ed è stata ripartita a livello nazionale applicando i seguenti criteri:

a) per quota parte in proporzione al numero delle famiglie a rischio povertà, come risultanti come risultanti dai dati forniti dall'INPS riferiti all'anno 2024;

b) per quota parte in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno scolastico 2023/2024, come risultanti al sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione e del merito n. 3789/2025 (pubblicato il 30/1/2026), con il quale è stato disposto l'impegno delle risorse di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, complessivamente stanziato per l'anno 2025, a beneficio delle regioni con riguardo all'erogazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2025/2026;

Richiamata la Legge regionale 16 dicembre 2002 n. 28 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio" che affidava ai Comuni di residenza la titolarità degli interventi per il diritto allo studio per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado;

Visto, in particolare, l'art. 5 della L.R. n. 28/2002 che ha previsto fossero a carico del Comune di residenza dell'alunno gli specifici interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative, quali i sussidi ed i servizi individualizzati per soggetti in situazione di svantaggio, i servizi di trasporto, i servizi di mensa, i contributi per libri di testo e le erogazioni di borse di studio;

Ritenuto necessario, pertanto, avviare le procedure per l'erogazione delle borse di studio del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'A.S. 2025/2026 agli aventi diritto, con le tempistiche riportate nel documento istruttorio, al fine di garantire un congruo termine sia per la presentazione delle domande da parte degli aventi diritto sia per consentire le attività di competenza dei Comuni;

Considerato che il D.M. n. 201/2025 ha stabilito, fra l'altro, il termine indicato per l'invio degli elenchi al Ministero dell'Istruzione e del Merito ed il valore limite ISEE *in misura non superiore a 15.748,78 euro* (art.4, c.1), mentre ha delegato alle Regioni la definizione del valore della borsa di studio e l'individuazione dei beneficiari;

Dato atto che, nell'ultimo quinquennio è stata rilevata una riduzione tendenziale delle risorse ripartite alla Regione Umbria alla quale, di contro, è corrisposto un sistematico incremento delle domande da parte dei beneficiari;

Rilevato necessario, nel dare attuazione ai provvedimenti ministeriali, operare anche per l'anno in corso quanto già definito con la DGR 56/2024, ovvero:

- svolgere l'attività amministrativa correlata al procedimento in oggetto nel rispetto dei fini e dei criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, dettati dalla Legge 241/90 e s.m.i., nonché dei principi dell'ordinamento comunitario;
- tenere conto del valore massimo ISEE correlato alle domande ammesse e finanziate nell'ultimo triennio, al fine di non aggravare il carico di lavoro amministrativo dei referenti Comunali e Regionali che seguono il procedimento;
- determinare, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Decreto ministeriale n. 201/2025, il valore limite ISEE nella misura non superiore a 10.140,00 euro (rif. ADI Legge di Bilancio 2025 cfr. Messaggio INPS n. 148 del 15/1/2025);

Ritenuto, pertanto, di ammettere al beneficio della borsa di studio MIM per l'AS 2025/2026, gli studenti iscritti e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di

istruzione, residenti in Umbria, appartenenti alle famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) ordinario o corrente, rientri nella soglia massima di 10.140,00 euro;

Richiamato il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Richiamato, inoltre, il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* (e s.i.m.)

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 201 del 31/10/2025 (trasMESSO con Prot. n. n. 8030/C9ISTR del 7 gennaio 2026 dal Segretario Generale della Conferenza delle Regione e delle Province autonome) recante *"Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2025, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63"* e Decreto Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 3789/2025, con i quali sono stati prima ripartiti e successivamente impegnati complessivi 37.715.000,00 euro tra le Regioni ed assegnata alla Regione Umbria la somma pari a 448.128,92 euro;
2. di individuare nel Comune di residenza degli aventi diritto al beneficio, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale n. 28/2002 richiamata nelle premesse, l'ente titolato a ricevere le istanze di accesso alla borsa di studio prevista dal Decreto Ministeriale n. 201/2025;
3. di determinare, ai sensi dell'art. 3 del citato Decreto Ministeriale n. 201/2025, che l'importo della borsa di studio assegnata alle studentesse ed agli studenti iscritti e frequentanti la scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione residenti in Umbria, sia quantificato in 150,00 euro e che tale importo potrà essere eventualmente rimodulato in rapporto al numero totale degli ammessi al beneficio, in considerazione delle risorse finanziarie disponibili;
4. di ritenere ammissibili al beneficio, per quanto riportato nelle premesse normative ed ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Decreto ministeriale n. 201/2025, le studentesse e gli studenti residenti in Umbria, iscritti e frequentanti la scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione nell'AS 2025/2026, appartenenti a famiglie con un livello d'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), ordinario o corrente, determinato nella misura non superiore a 10.140,00 euro;
5. di incaricare i Comuni ad accogliere le istanze di borsa di studio delle studentesse e degli studenti residenti nel proprio territorio redatte secondo il modello di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di valutare l'ammissibilità delle stesse, in base ai requisiti previsti dal presente atto, tenendo conto che, per tale attività, possono avvalersi anche della collaborazione delle Istituzioni scolastiche;
6. di definire, al fine di completare le procedure riguardanti l'erogazione delle borse di studio del MIM per l'Anno Scolastico 2025/2026 (Anno 2025) richiamate in oggetto, il seguente calendario:
 - **13 aprile 2026:** termine entro il quale si possono presentare le domande al Comune di residenza, compilando il modello Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - **24 aprile 2026:** termine entro il quale dovranno pervenire, tramite PEC, al Servizio Istruzione, università, accreditamento e formazione. Relazioni internazionali e pace della Regione Umbria, le comunicazioni da parte dei Comuni con il numero totale delle richieste ritenute ammissibili, compilando e sottoscrivendo il modello *Allegato B* (parte integrante e sostanziale della presente

deliberazione), corredate dal file in formato Excel, contenente la graduatoria formulata in base all'I.S.E.E. ed i seguenti dati:

- Cognome;
- Nome;
- Luogo di nascita;
- Data di nascita;
- Codice Fiscale;
- I.S.E.E.;
- Istituto scolastico frequentato;
- Eventuali note;

7. di demandare al Servizio Istruzione, università, accreditamento e formazione. Relazioni internazionali e pace della Regione Umbria la formulazione di un'unica graduatoria regionale dei beneficiari e la trasmissione dell'elenco beneficiari al Ministero dell'Istruzione e del Merito, tramite l'apposita funzionalità attivata nel portale dedicato, il quale provvederà successivamente ad erogare le borse di studio mediante il sistema di pagamento individuato;
8. di incaricare il Dirigente del Servizio Istruzione, università, accreditamento e formazione. Relazioni internazionali e pace della Regione Umbria di trasmettere all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria il presente atto per la diffusione dello stesso presso le Istituzioni Scolastiche del territorio regionale, affinché le medesime collaborino con le Amministrazioni Comunali alla divulgazione delle informazioni ed alla distribuzione dei modelli di domanda;
9. di demandare alla competenza del Dirigente del Servizio regionale richiamato al punto 8. ogni altro adempimento connesso al presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 33/2013;
11. di dare atto che il presente provvedimento è pubblicato nella pagina <https://www.regione.umbria.it/istruzione/bandi-istruzione> del sito istituzionale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Decreto del Ministero dell'istruzione e del Merito n. 201 del 31/10/2025 recante "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2025, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63." e Decreto Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 3789/2025. Approvazione dei criteri e delle modalità di erogazione delle borse di studio a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, per l'anno scolastico 2025/2026.

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, all'art. 9, comma 1, ha istituito presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale.

Lo stesso art. 9, al comma 4, ha previsto che "con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alle borse di studio".

La Regione Umbria, con legge regionale 16 dicembre 2002 n. 28 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio" aveva, già da tempo, delegato ai Comuni di residenza la titolarità degli interventi per il diritto allo studio degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado. In particolare all'art. 5 aveva fissato che fossero a carico del Comune di residenza dell'alunno gli specifici interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche e formative, quali i sussidi ed i servizi individualizzati per soggetti in situazione di svantaggio, servizi di trasporto, servizi di mensa, contributi per libri di testo, erogazione di borse di studio.

Con il prot. n. 8030/C9ISTR del 7 gennaio 2026, il Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 31 ottobre 2025, n. 201 recante "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2025, di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63" alle Regioni, nelle more della formalizzazione del provvedimento dipartimentale d'impegno delle risorse previste.

Nel documento venivano riportate le indicazioni operative relative alle procedure di competenza del Ministero e delle Regioni ed il riparto tra le Regioni della somma stanziata di euro 37.715.000,00 calcolata come segue:

- a) per quota parte, pari a euro 18.857.500,00, in proporzione al numero delle famiglie a rischio povertà, come risultanti dai dati forniti dall'INPS riferiti all'anno 2024;
- b) per quota parte, pari a euro 18.857.500,00, in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno scolastico 2023/2024, come risultanti al sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito.

L'art. 3 del D.M. n. 201/2026 ha stabilito che l'importo della borsa di studio dovesse essere determinato dalle Regioni, in base alle domande validamente pervenute ed alle risorse disponibili, in misura non inferiore a 150,00 euro e non superiore a 500,00 euro mentre l'art. 4, ha previsto che fossero le medesime regioni ad individuare gli effettivi beneficiari.

Alla Regione Umbria sono state assegnate risorse complessive pari ad euro 448.128,92 per l'anno 2025 (AS 2025/2026).

Con successivo decreto n. 3789/2025 pubblicato il 30/1/2026, il Direttore del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero ha disposto l'impegno delle risorse complessivamente stanziata a beneficio delle regioni.

Nel dare attuazione ai provvedimenti ministeriali sopra citati, nel rispetto dei fini e dei criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, dettati dalla Legge 241/90 e s.i.m., nonché dei principi dell'ordinamento comunitario, si è ritenuto necessario applicare quanto già stabilito con la DGR 56/2025, ovvero:

- tenere conto del valore massimo ISEE correlato alle domande ammesse e finanziate nell'ultimo triennio, al fine di non aggravare il carico di lavoro amministrativo dei referenti Comunali e Regionali che seguono il procedimento;
- determinare, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Decreto ministeriale n. 201/2025, il valore limite ISEE nella misura non superiore a 10.140,00 euro (rif. Assegno Di Inclusione Legge di Bilancio 2025 cfr. Messaggio INPS n. 148 del 15/1/2025);
- di ammettere al beneficio della borsa di studio MIM AS 2025/2026 le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, residenti in Umbria, appartenenti a famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) ordinario o corrente, rientri nella soglia massima di 10.140,00 euro.

Pertanto, con il presente provvedimento, vengono definiti i requisiti e le modalità di presentazione della domanda di concessione della borsa di studio richiamata in oggetto, nonché gli adempimenti delle amministrazioni coinvolte.

Modalità per l'individuazione delle studentesse e degli studenti residenti in Umbria, iscritti e frequentanti le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, BENEFICIARI delle BORSE DI STUDIO (ex D.Lgs. n. 63/2017, art. 9, c. 1) - Anno scolastico 2025/2026.

Il Comune di residenza degli aventi diritto al beneficio, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale n. 28/2002, è l'ente titolato a ricevere le istanze di accesso alla borsa di studio prevista dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito.

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto ministeriale n. 201/2025 l'importo della borsa di studio è determinato dalla Regione Umbria in misura di 150,00 euro e tale importo potrà essere eventualmente rideterminato in rapporto al numero totale degli ammessi al beneficio, in considerazione delle risorse finanziarie disponibili.

Possono presentare istanza al beneficio, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Decreto ministeriale n. 201/2025, le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di secondo grado o, qualora minori, chi ne eserciti la responsabilità genitoriale, residenti in Umbria, iscritti che frequentino la scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione nell'anno scolastico 2025/2026, appartenenti a famiglie il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) ordinario o corrente, rientri nella soglia di 10.140,00 euro.

I Comuni sono incaricati ad accogliere le istanze di borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio, compilate nel modello *Allegato A* e valutano l'ammissibilità delle stesse in base ai criteri stabiliti nel presente atto. Ai fini dell'acquisizione delle domande, il Comune può avvalersi della collaborazione delle Scuole.

Le scadenze sono le seguenti:

- ✓ **13 aprile 2026:** termine entro il quale si possono presentare le domande al Comune di residenza, compilando il modello *Allegato A*, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- ✓ **24 aprile 2026:** termine entro il quale dovranno pervenire, tramite PEC, al Servizio Istruzione, università, accreditamento e formazione. Relazioni internazionali e pace della Regione Umbria, le comunicazioni dei Comuni, compilando e sottoscrivendo il modello *Allegato B* (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) contenente il numero complessivo delle richieste ritenute

ammissibili, corredato da un file in formato Excel contenente la graduatoria formulata in base all'I.S.E.E. completa dei seguenti dati:

- Cognome;
- Nome;
- Luogo di nascita;
- Data di nascita;
- Codice Fiscale;
- I.S.E.E.;
- Istituto scolastico frequentato;
- Eventuali note.

Il competente Servizio regionale elaborerà la graduatoria regionale unica (formulata in base all'I.S.E.E.), con gli effettivi beneficiari; gli elenchi dei beneficiari saranno trasmessi al Ministero dell'Istruzione e del merito tramite apposita funzionalità predisposta nel portale dedicato, il quale provvederà ad erogare le borse di studio mediante il sistema di pagamento stabilito.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 201 del 31/10/2025 (trasmesso con Prot. n. n. 8030/C9ISTR del 7 gennaio 2026 dal Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome) recante *"Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2025, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63"* e Decreto Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 3789/2025, con i quali sono stati ripartiti e successivamente impegnati complessivi 37.715.000,00 euro tra le Regioni ed assegnata alla Regione Umbria la somma pari a 448.128,92 euro;
2. di individuare nel Comune di residenza degli aventi diritto al beneficio, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale n. 28/2002 richiamata nelle premesse, l'ente titolato a ricevere le istanze di accesso alla borsa di studio prevista dal Decreto Ministeriale n. 201/2025;
3. di determinare, ai sensi dell'art. 3 del citato Decreto Ministeriale n. 201/2025, che l'importo della borsa di studio assegnata alle studentesse ed agli studenti iscritti e frequentanti la scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione residenti in Umbria, sia quantificato in 150,00 euro e che tale importo potrà essere eventualmente rimodulato in rapporto al numero totale degli ammessi al beneficio, in considerazione delle risorse finanziarie disponibili;
4. di ritenere ammissibili al beneficio, per quanto riportato nelle premesse normative e ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Decreto ministeriale n. 201/2025, le studentesse e gli studenti residenti in Umbria, iscritti che frequentino una scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione nell'AS 2025/2026, appartenenti a famiglie con un livello d'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), ordinario o corrente, determinato nella misura non superiore a 10.140,00 euro;
5. di incaricare i Comuni ad accogliere le istanze di borsa di studio delle studentesse e degli studenti residenti nel proprio territorio, redatte secondo il modello di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di valutare l'ammissibilità delle stesse, in base ai requisiti previsti dal presente atto, tenendo conto che, per tale attività, possono avvalersi anche della collaborazione delle Istituzioni scolastiche;
6. di definire, al fine di completare le procedure riguardanti l'erogazione delle borse di studio del MIM per l'Anno Scolastico 2025/2026 (Anno 2025) richiamate in oggetto, il seguente calendario:
 - **13 aprile 2026:** termine entro il quale si possono presentare le domande al Comune di residenza, compilando il modello Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - **24 aprile 2026:** termine entro il quale dovranno pervenire, tramite PEC, al Servizio Istruzione, università, accreditamento e formazione. Relazioni internazionali e pace della Regione Umbria, le comunicazioni da parte dei Comuni con il numero totale delle richieste ritenute ammissibili, compilando e sottoscrivendo il modello *Allegato B* (parte integrante e sostanziale della presente

deliberazione), corredate dal file in formato Excel, contenente la graduatoria formulata in base all'I.S.E.E. ed i seguenti dati:

- Cognome;
- Nome;
- Luogo di nascita;
- Data di nascita;
- Codice Fiscale;
- I.S.E.E.;
- Istituto scolastico frequentato;
- Eventuali note;

7. di demandare al Servizio Istruzione, università, accreditamento e formazione. Relazioni internazionali e pace della Regione Umbria la formulazione di un'unica graduatoria regionale dei beneficiari e la trasmissione dell'elenco beneficiari al Ministero dell'Istruzione e del Merito, tramite l'apposita funzionalità attivata nel portale dedicato, il quale provvederà successivamente ad erogare le borse di studio mediante il sistema di pagamento individuato;
 8. di incaricare il Dirigente del Servizio Istruzione, università, accreditamento e formazione. Relazioni internazionali e pace della Regione Umbria di trasmettere all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria il presente atto per la diffusione dello stesso presso le Istituzioni Scolastiche del territorio regionale, affinché le medesime collaborino con le Amministrazioni Comunali alla divulgazione delle informazioni ed alla distribuzione dei modelli di domanda;
 9. di demandare alla competenza del Dirigente del Servizio regionale richiamato al punto 8. ogni altro adempimento connesso al presente atto;
 10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 33/2013;
 11. di dare atto che il presente provvedimento è pubblicato nella pagina <https://www.regione.umbria.it/istruzione/bandi-istruzione> del sito istituzionale della Regione Umbria.
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 10/03/2026

Il responsabile del procedimento
- Valentina Bendini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 10/03/2026

Il dirigente del Servizio
Istruzione, università, accreditamento
formazione. Pace e Cooperazione
internazionale

Dr. Luca Conti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 10/03/2026

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT
- Adriano Bei
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Fabio Barcaioli ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 10/03/2026

Assessore Fabio Barcaioli
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
